

Stabilimento di  
VERNASCA

Concessione mineraria  
ALBAROLA

Comuni di  
VIGOLZONE E RIVERGARO (PC)

RINNOVO CONCESSIONE MINERARIA PER L'ESTRAZIONE  
DI MARNA DA CEMENTO DENOMINATA "ALBAROLA"

PROGETTO ESECUTIVO RELATIVO ALLA PRIMA FASE  
COME DISPOSTO DALL'ART. 13 L.R. 17/1991

CARTA GEOLOGICA 2020

SCALA : 1/5000  
DATA : Dicembre 2020

TAV.  
I

Titolare

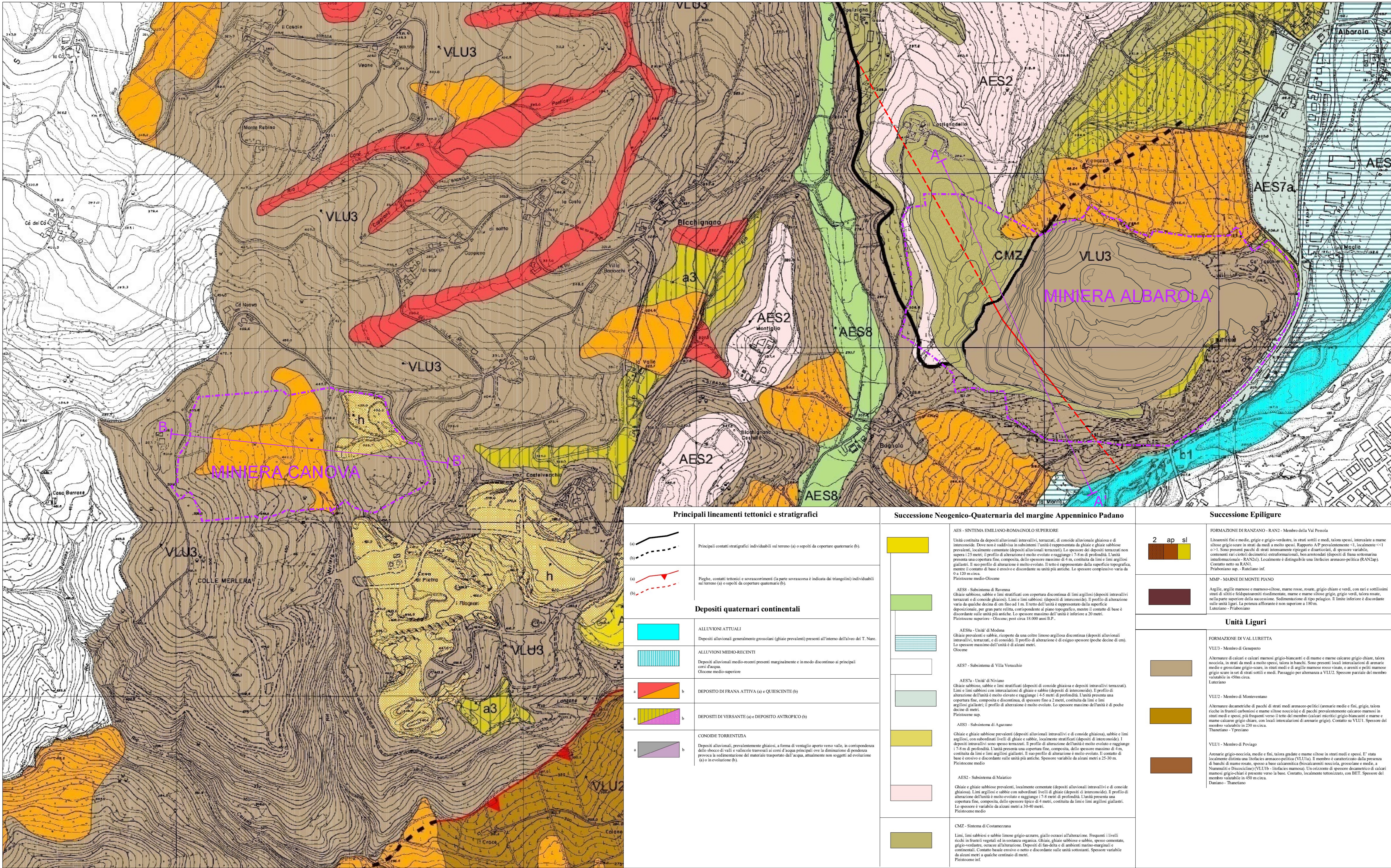
Progettista

ORDINE DEI GEOLOGI  
REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA  
ORDRES DES GEOLGUES  
REGIONE AUTONOME VALLEE D'AOSTE  
Dr. ACUTO RICCARDO  
Iscr. Albo n. 13

Legenda

----- Limite di richiesta autorizzazione

B' B' Traccia di sezione



Principali lineamenti tettonici e stratigrafici

(a)	Principali contatti stratigrafici individuabili sul terreno (a) o sospesi da coperture quaternarie (b).
(b)	
(c)	Pieghe, contatti tettonici e sversamenti (a parte sversatura è indicata dai triangolini) individuabili sul terreno (a) o sospesi da coperture quaternarie (b).
(d)	
Depositi quaternari continentali	
	ALLUVIONI ATTUALI Depositi alluvionali generalmente grossolani (ghiaie prevalentemente) presenti all'interno dell'alveo del T. Nave. Occorre
	ALLUVIONI MEDIO-RECENTI Depositi alluvionali medio-recenti presenti marginalmente e in modo discontinuo ai principali corsi d'acqua. Occorre medio-superiore
	DEPOSITO DI FRANA ATTIVA (a) e QUESCIENTE (b)
	DEPOSITI DA VERSANTE (a) e DEPOSITO ANTROPICO (b)
CONDEE TORRENTIZIA	
	Depositi alluvionali, prevalentemente ghiaiosi, a forma di ventaglio aperto verso valle, in corrispondenza dello sbocco di valli o vallate (travasi) ai corsi d'acqua principali, con la diminuzione di pendenza provoca la sedimentazione del materiale trasportato dall'acqua, situazione non soggetta all'evoluzione (a) o in evoluzione (b).

Successione Neogenico-Quaternaria del margine Appenninico Padano

AES - SISTEMA EMILIANO-ROMAGNOLO SUPERIORE Unità costituita da depositi alluvionali intravallivi, terrazzati, di conoidi glaciali ghiaiosi e di discordanze. Sono presenti anche depositi alluvionali terrazzati, localmente cementati (depositi alluvionali terrazzati). Lo spessore dei depositi terrazzati non supera i 10 metri. L'unità è attraversata da una cresta erogica (1-2 m di profondità). L'unità presenta una copertura fine, composta, dello spessore massimo di 4 m, costituita da limi e limi argillosi giallastri. Il suo profilo di altitudine è molto ondulato. Il tratto a sud-ovest della superficie topografica, mentre il contatto di base è erosivo e discordante su unità più antiche. Lo spessore complessivo varia da 0 a 120 metri. Piacenza medio-Occidente	AES8 - Subintorno di Ravenna Ghiaie sabbiose, sabbie e limi sabbiosi con copertura discontinua di limi argillosi (depositi intravallivi terrazzati e di conoidi ghiaiosi). Limi e limi sabbiosi (depositi di interconoidi). Il profilo di altitudine varia da qualche decina di cm fino a 1 m. Il tratto dell'unità è rappresentato dalla superficie topografica, per gran parte rettila, corrispondente al piano topografico, mentre il contatto di base è discordante sulle unità più antiche. Lo spessore massimo dell'unità è inferiore a 20 metri. Piacenza superiore - Occidente; per circa 10.000 anni R.P.	AES7a - Unità di Modena Ghiaie prevalentemente sabbie, composte da una coltre limosa argillosa discontinua (depositi alluvionali intravallivi, terrazzati, e di conoidi). Il profilo di altitudine è di esiguo spessore (pochi decimetri di cm). Occorre	AES7 - Subintorno di Villa Ventosio Ghiaie sabbiose, sabbie e limi sabbiosi (depositi di conoidi ghiaiosi e depositi intravallivi terrazzati). Limi e limi sabbiosi con intercalazioni di ghiaie e sabbie (depositi di interconoidi). Il profilo di altitudine dell'unità è molto ondulato e raggiunge i 4-5 metri di profondità. L'unità presenta una copertura fine, composta e discontinua, di spessore fino a 2 metri, costituita da limi e limi argillosi giallastri; il profilo di altitudine è molto ondulato. Lo spessore massimo dell'unità è di poche decimetri di metri. Piacenza sup.	AES5 - Subintorno di Agazzano Ghiaie e ghiaie sabbiose prevalentemente (depositi alluvionali intravallivi e di conoidi ghiaiosi), sabbie e limi argillosi, con sabbie limi sabbiosi (depositi di conoidi ghiaiosi). I depositi intravallivi sono spesso terrazzati. Il profilo di altitudine dell'unità è molto ondulato e raggiunge i 7-8 m di profondità. L'unità presenta una copertura fine, composta, dello spessore massimo di 4 m, costituita da limi e limi argillosi giallastri. Il suo profilo di altitudine è molto ondulato. Il contatto di base è erosivo e discordante sulle unità più antiche. Spessore variabile da alcune metri a 25-30 m. Piacenza medio	AES4 - Subintorno di Mantova Ghiaie e ghiaie sabbiose prevalentemente, localmente cementate (depositi alluvionali intravallivi e di conoidi ghiaiosi). Limi argillosi e sabbie con sabbie limi sabbiosi (depositi di interconoidi). Il profilo di altitudine dell'unità è molto ondulato e raggiunge i 7-8 metri di profondità. L'unità presenta una copertura fine, composta, dello spessore tipico di 4 metri, costituita da limi e limi argillosi giallastri. Lo spessore è variabile da alcune metri a 30-40 metri. Piacenza medio	CMZ - Sistema di Castenacchio Limi, limi sabbiosi e sabbie limose grigio-ocresse, giallo-ocresse alluvionali. Frequenti i livelli ricchi in frammenti vegetali ed in sostanza organica. Ghiaie, ghiaie sabbiose e sabbie, spesso cementate, grigio-verdastre, ocresse di alluvione. Depositi di fine della di alluvioni marine-sabbie e continentali. Contatto base erosivo e netto e discordante sulle unità sottostanti. Spessore variabile da alcuni metri a qualche centinaio di metri. Piacenza inf.
---	--	---	---	--	--	---

Successione Epiligure

2 ap sl L'unità è costituita da depositi alluvionali intravallivi, terrazzati, di conoidi ghiaiosi ghiaiosi e di discordanze. Sono presenti anche depositi alluvionali terrazzati, localmente cementati (depositi alluvionali terrazzati). Lo spessore dei depositi terrazzati non supera i 10 metri. L'unità è attraversata da una cresta erogica (1-2 m di profondità). L'unità presenta una copertura fine, composta, dello spessore massimo di 4 m, costituita da limi e limi argillosi giallastri. Il suo profilo di altitudine è molto ondulato. Il tratto a sud-ovest della superficie topografica, mentre il contatto di base è erosivo e discordante su unità più antiche. Lo spessore complessivo varia da 0 a 120 metri. Piacenza medio-Occidente	2 ap sl L'unità è costituita da depositi alluvionali intravallivi, terrazzati, di conoidi ghiaiosi ghiaiosi e di discordanze. Sono presenti anche depositi alluvionali terrazzati, localmente cementati (depositi alluvionali terrazzati). Lo spessore dei depositi terrazzati non supera i 10 metri. L'unità è attraversata da una cresta erogica (1-2 m di profondità). L'unità presenta una copertura fine, composta, dello spessore massimo di 4 m, costituita da limi e limi argillosi giallastri. Il suo profilo di altitudine è molto ondulato. Il tratto a sud-ovest della superficie topografica, mentre il contatto di base è erosivo e discordante su unità più antiche. Lo spessore complessivo varia da 0 a 120 metri. Piacenza medio-Occidente	2 ap sl L'unità è costituita da depositi alluvionali intravallivi, terrazzati, di conoidi ghiaiosi ghiaiosi e di discordanze. Sono presenti anche depositi alluvionali terrazzati, localmente cementati (depositi alluvionali terrazzati). Lo spessore dei depositi terrazzati non supera i 10 metri. L'unità è attraversata da una cresta erogica (1-2 m di profondità). L'unità presenta una copertura fine, composta, dello spessore massimo di 4 m, costituita da limi e limi argillosi giallastri. Il suo profilo di altitudine è molto ondulato. Il tratto a sud-ovest della superficie topografica, mentre il contatto di base è erosivo e discordante su unità più antiche. Lo spessore complessivo varia da 0 a 120 metri. Piacenza medio-Occidente
--	--	--

Unità Liguri

2 ap sl L'unità è costituita da depositi alluvionali intravallivi, terrazzati, di conoidi ghiaiosi ghiaiosi e di discordanze. Sono presenti anche depositi alluvionali terrazzati, localmente cementati (depositi alluvionali terrazzati). Lo spessore dei depositi terrazzati non supera i 10 metri. L'unità è attraversata da una cresta erogica (1-2 m di profondità). L'unità presenta una copertura fine, composta, dello spessore massimo di 4 m, costituita da limi e limi argillosi giallastri. Il suo profilo di altitudine è molto ondulato. Il tratto a sud-ovest della superficie topografica, mentre il contatto di base è erosivo e discordante su unità più antiche. Lo spessore complessivo varia da 0 a 120 metri. Piacenza medio-Occidente	2 ap sl L'unità è costituita da depositi alluvionali intravallivi, terrazzati, di conoidi ghiaiosi ghiaiosi e di discordanze. Sono presenti anche depositi alluvionali terrazzati, localmente cementati (depositi alluvionali terrazzati). Lo spessore dei depositi terrazzati non supera i 10 metri. L'unità è attraversata da una cresta erogica (1-2 m di profondità). L'unità presenta una copertura fine, composta, dello spessore massimo di 4 m, costituita da limi e limi argillosi giallastri. Il suo profilo di altitudine è molto ondulato. Il tratto a sud-ovest della superficie topografica, mentre il contatto di base è erosivo e discordante su unità più antiche. Lo spessore complessivo varia da 0 a 120 metri. Piacenza medio-Occidente	2 ap sl L'unità è costituita da depositi alluvionali intravallivi, terrazzati, di conoidi ghiaiosi ghiaiosi e di discordanze. Sono presenti anche depositi alluvionali terrazzati, localmente cementati (depositi alluvionali terrazzati). Lo spessore dei depositi terrazzati non supera i 10 metri. L'unità è attraversata da una cresta erogica (1-2 m di profondità). L'unità presenta una copertura fine, composta, dello spessore massimo di 4 m, costituita da limi e limi argillosi giallastri. Il suo profilo di altitudine è molto ondulato. Il tratto a sud-ovest della superficie topografica, mentre il contatto di base è erosivo e discordante su unità più antiche. Lo spessore complessivo varia da 0 a 120 metri. Piacenza medio-Occidente
--	--	--

